



dedalus

cooperativa sociale

studi • ricerche • servizi

I Quaderni Dedalus

I Quaderni Dedalus è una collana di pubblicazioni sui diversi temi su cui la Dedalus ogni giorno interviene, in un'ottica di riduzione del danno, rispetto delle differenze e mediazione dei conflitti.

I primi volumi editi da Intramoenia riguardano "Piazza Garibaldi. Diritti e rovesci di vite complicate" racconto della piazza simbolo di Napoli luogo di contraddizioni sociali, culturali e urbanistiche dell'intera città" e "I clienti del sesso. I maschi e la prostituzione" che prova a raccontare chi sono i tanti maschi che ogni sera escono in cerca di persone da cui comprare sesso, ascolto, relazioni.

QUADERNI DEDALUS / 1

I CLIENTI DEL SESSO I MASCHI E LA PROSTITUZIONE

■ Questa pubblicazione prova a raccontare chi sono i tanti maschi che ogni sera girano per le strade e le piazze della città di Napoli in cerca di persone da cui comprare sesso, ascolto, relazioni. Indagine non facile perché quando si parla di prostituzione difficilmente si affronta il tema dei "clienti", cioè delle migliaia di uomini che alimentano con le loro molteplici richieste questo tipo di mercato. Sono appunto i maschi ad apparire ancora incapaci di svelarsi, di fare i conti con nodi scomodi inerenti a temi come la sessualità, gli affetti, le relazioni intime. Attraverso le testimonianze raccolte in questo libro, pur nelle differenti opinioni, emerge con chiarezza che l'essere "clienti" non è cosa che riguarda solo chi ne è direttamente coinvolto, ma l'insieme della nostra società ancora incapace di gestire in modo laico le relazioni tra generi.

QUADERNI DEDALUS / 2

PIAZZA GARIBALDI DIRITTI E ROVESCII DI VITE COMPLICATE

■ Un libro su piazza Garibaldi come luogo simbolo delle contraddizioni sociali, culturali e urbanistiche dell'intera città. La piazza è infatti interessata ad un processo di recupero che ne rimodellerà il volto, in linea con i tanti progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana. Ma questo percorso è giusto che avvenga con l'allontanamento, a volte forzato, di tutte quelle persone "non allineate" che in quegli spazi vivono seppur in modo precario? I curatori di questa pubblicazione, provano invece, a rimettere al centro le persone, contrastando l'idea che sia possibile pensare alla sicurezza e al benessere collettivo basandosi solo sull'espulsione e l'abbandono di chi è ultimo e fragile. Perciò nella pubblicazione si dà centralità alle storie di alcune delle persone differenti e marginali che abitano piazza Garibaldi, a partire dal racconto delle loro vite, tracciandone bisogni, desideri e speranze. Provando, insomma, a restituire umanità a chi spesso vede negato anche il semplice diritto di appartenere all'umanità.